



Co-financed by the European Regional Development Fund  
Inspire Policy Making with Territorial Evidence

# La metodologia per determinare la capacità di carico turistica per i territori

# Il progetto ESPON

Il progetto **ESPON “Metodologia della capacità di carico per le destinazioni turistiche”** rappresenta un’analisi mirata che si applica alle regioni confinanti Slovenia/Italia.

L’obiettivo principale è rappresentato dalla sperimentazione di una metodologia per misurare la capacità di carico delle regioni nel settore del turismo.

Lo scopo dell’analisi mirata ESPON è sviluppare una metodologia per misurare la capacità di carico delle destinazioni turistiche basata su una revisione delle metodologie esistenti.

Questa metodologia è stata testata in quattro casi studio di destinazioni situate **in Slovenia (Bled, Brežice e Divača) e nella destinazione transfrontaliera di Nova Gorica/Gorizia** al confine sloveno e italiano.

La metodologia, costituita da elementi quantitativi e qualitativi, è stata integrata in un processo di facilitazione, che consente alle destinazioni non solo di rilevare le proprie capacità di carico, ma di sviluppare di conseguenza azioni su scala regionale/locale. Il progetto esplora modalità innovative di analisi e visualizzazione dei dati dei flussi turistici applicate ai casi studio. Il progetto si basa su dati quantitativi (statistiche regionali/locali) come prerequisito per fornire risultati significativi e include anche elementi qualitativi provenienti dal lavoro di stretta collaborazione con le parti interessate in ogni destinazione.



## I prodotti finali del progetto:

- Un manuale completo per valutare la capacità di carico di una destinazione turistica
- Uno strumento di visualizzazione di supporto (dashboard)
- Alcune evidenze territoriali sull'impatto del turismo nelle aree dei casi studio,
- Raccomandazioni sulla gestione dei flussi turistici per garantire uno sviluppo sostenibile

## Le premesse

Non esiste un unico modo per rilevare la capacità di carico lungo le diverse dimensioni (sociale, economica e ambientale). L'approccio metodologico risponde a questa sfida con diverse modalità per dimensionare le capacità di carico.

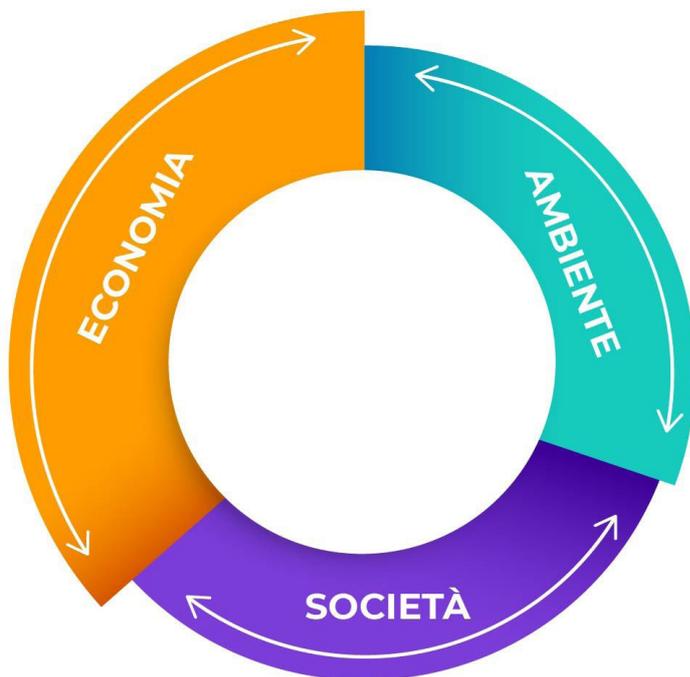
Non esiste una metodologia unificata per tenere conto delle specificità territoriali delle destinazioni turistiche nella valutazione della loro capacità di carico. Non solo la capacità di carico sarà diversa nelle diverse circostanze regionali, ma non esiste nemmeno un approccio unitario per valutarla.



# I destinatari potenziali della ricerca

Le destinazioni in forte crescita turistica, ma anche quelle ad alta intensità turistica (cioè con un elevato numero di arrivi in rapporto al numero di residenti locali) e con elevata stagionalità possono essere soggette a notevoli effetti negativi legati alla quantità di turisti che visitano la loro zona.

I territori delle destinazioni vengono interessati da una moltitudine di aspetti del contesto socio-economico e la capacità di carico è fortemente correlata alle dimensioni della sostenibilità e alle sue componenti concettuali (cioè economia, società e ambiente).



## Destinazioni con un numero di turisti in rapido aumento

In molte destinazioni, il numero di turisti sta crescendo rapidamente, il che mette sotto pressione le infrastrutture locali, l'ambiente e la popolazione. I casi studio hanno rivelato che molti degli effetti correlati si basano su una forte concentrazione di turisti intorno a pochi siti selezionati.

**Tali destinazioni dovrebbero quindi gestire i flussi di turisti in modo da favorire una distribuzione più uniforme e mitigarne gli effetti negativi.**

Inoltre, in caso di elevata stagionalità e quindi di pressione ancora più forte sulla popolazione locale, è fondamentale garantire l'approvazione dei locali attraverso l'impegno partecipativo nelle attività turistiche e l'attuazione di una visione comune.



# Destinazioni che ancora definiscono la propria offerta con un potenziale non utilizzato

Molte sono le destinazioni che stanno sperimentando modelli misti di sviluppo turistico ancora indefinito.

Molte di queste destinazioni stanno riscuotendo un certo interesse ma non hanno ancora raggiunto una massa critica per diventare una destinazione popolare in base a un determinato mix di offerta.

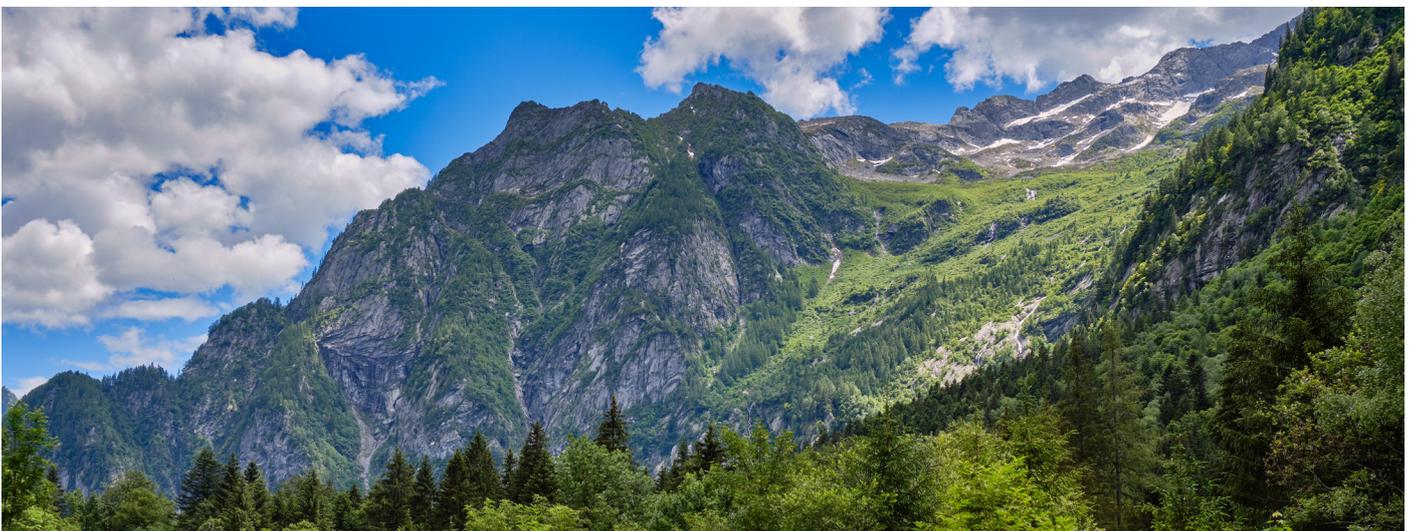
## Destinazioni transfrontaliere

Oltre i confini europei ci sono molte città e regioni transfrontaliere con un patrimonio storico e culturale diversificato.

Potrebbero essere rafforzati non solo attraverso la cooperazione socio-economica ma anche, e/o contemporaneamente, attraverso la cooperazione sul turismo. In tali contesti, i tipici progetti di sviluppo transfrontaliero possono aumentare l'offerta turistica poiché lavorano per ridurre gli effetti negativi della presenza di un confine e facilitare i flussi tra i confini.

La cooperazione è un elemento fondamentale per lo sviluppo della destinazione e della propria capacità di carico.

Una maggiore cooperazione può offrire benefici simbiotici sia per le destinazioni che soffrono di sovracapacità o di un potenziale non utilizzato. Una cooperazione più stretta può aiutare a orientare in modo intelligente i flussi turistici, a definire l'offerta turistica e aumentare l'attrattiva delle destinazioni. Poiché le popolazioni locali sono gli host che offrono servizi e infrastrutture che attraggono i turisti, è necessario che siano a loro agio con il loro ruolo di host con piena consapevolezza. I conflitti dovrebbero essere mitigati e lo sviluppo turistico dovrebbe essere intrapreso in modo partecipativo e sempre in accordo con le popolazioni locali.



# Applicazione della metodologia

L'applicazione della metodologia nei casi studio ha confermato che un approccio partecipativo che combinava il contributo di esperti esterni con la conoscenza regionale era adatto per identificare gli impatti critici del turismo. Ha inoltre consentito di valutare la situazione sullo sfondo della pandemia di COVID 19, cosa che non sarebbe stata possibile con i soli dati quantitativi degli anni passati senza dati sulle interrelazioni tra l'afflusso turistico e lo sviluppo socio-economico di una regione.

La metodologia suggerisce **il coinvolgimento non solo delle parti interessate legate al turismo**, ma anche delle autorità regionali e locali. Dovrebbero essere inclusi anche gli attori dello sviluppo regionale, come i membri delle associazioni settoriali (ad esempio le associazioni ambientaliste). Il forte orientamento al processo e gli elementi partecipativi creano consapevolezza per le parti coinvolte, facilitando l'incorporamento dei risultati nelle strategie di sviluppo regionale e in altre politiche.

## La metodologia della misurazione della capacità di carico

Lo sviluppo della metodologia si basa sulla revisione delle metodologie esistenti e dei loro punti di forza e di debolezza. Quando si identificano le capacità di carico per il turismo, devono essere catturate le questioni multidimensionali che descrivono le caratteristiche territoriali e le influenze esterne nel territorio:

- l'intensità e concentrazione del turismo in termini territoriali e temporali
- i flussi turistici interni ed esterni della destinazione
- le conseguenze dei conflitti di utenza e dei costi opportunità ad essi connessi, in termini economici, sociali e ambientali.

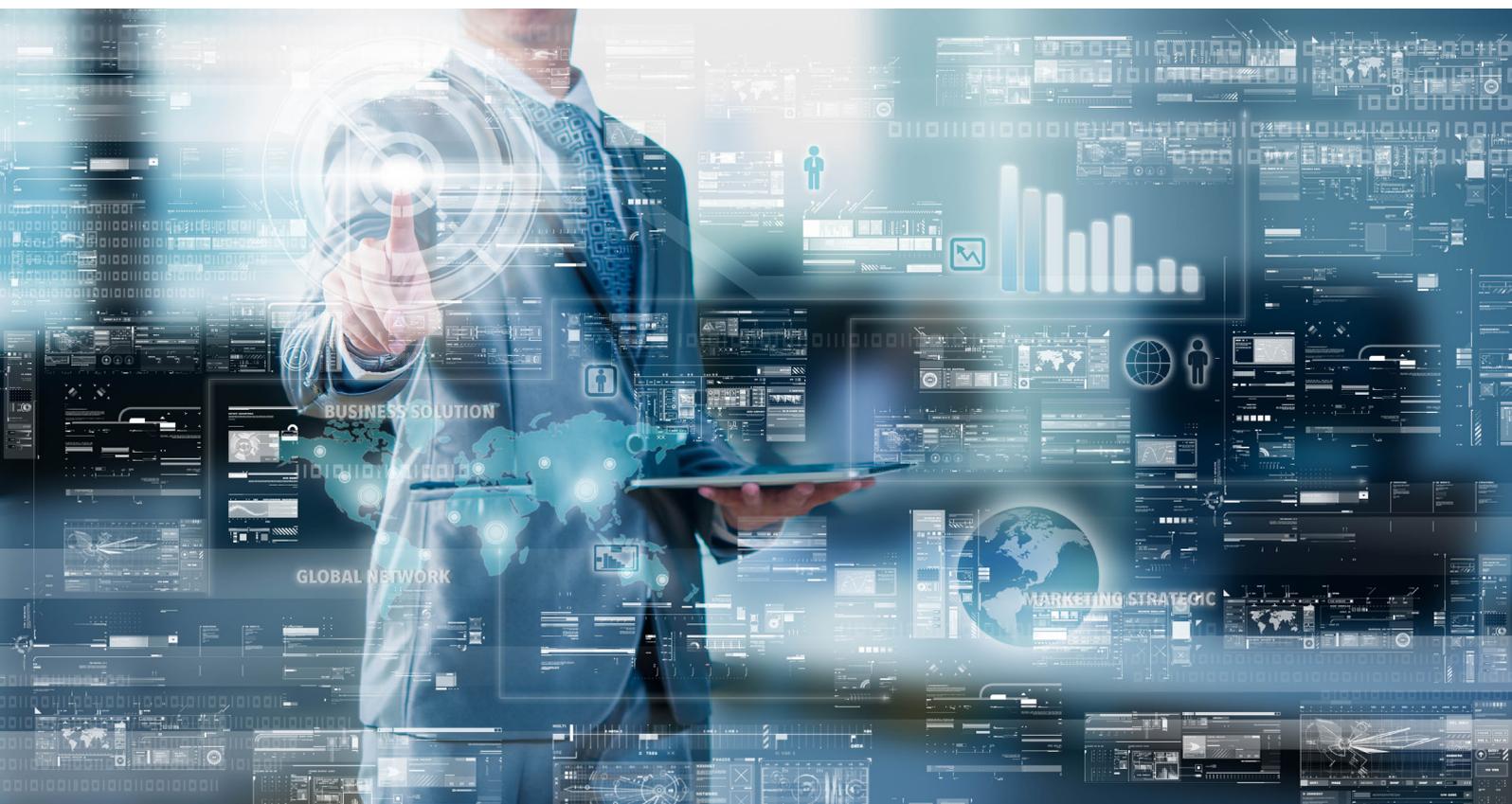
## Il processo di raccolta dei dati

La ricerca ESPON ha comportato diversi passaggi relativamente alla raccolta dei dati. Come sopra evidenziato, i dati raccolti sono un veicolo per "tradurre" le condizioni territoriali (sensibilità) e l'esposizione turistica in indicatori computabili utili a visualizzare e valutare l'impatto territoriale e la capacità di carico del turismo per i diversi contesti territoriali. Nella ricerca la raccolta dei dati è avvenuta nell'ambito dei casi studio, secondo gli step metodologici.

# L'uso dei big data

Il processo di raccolta dei Big Data ha seguito tre fasi distinte:

- 1.** Identificazione di fonti di big data adatte per integrare gli indicatori statistici: le fonti di big data esistenti (piattaforme web e social media) devono essere selezionate in base a tre criteri: pertinenza alla destinazione, volume sufficiente per l'analisi dei dati e accessibilità (eventuali dati non disponibili gratuitamente che devono essere acquistati).
- 2.** Definizione della metodologia per la raccolta dei dati in base alle fonti identificate
- 3.** Avvio del processo di raccolta dei dati: ciò include la pulizia e l'archiviazione dei dati in formati adeguati. Nel caso della ricerca le fonti di big data idonee per il progetto in questione sono state: Facebook, Twitter, Instagram, TripAdvisor e altri siti web utili ad identificare i principali punti di interesse.

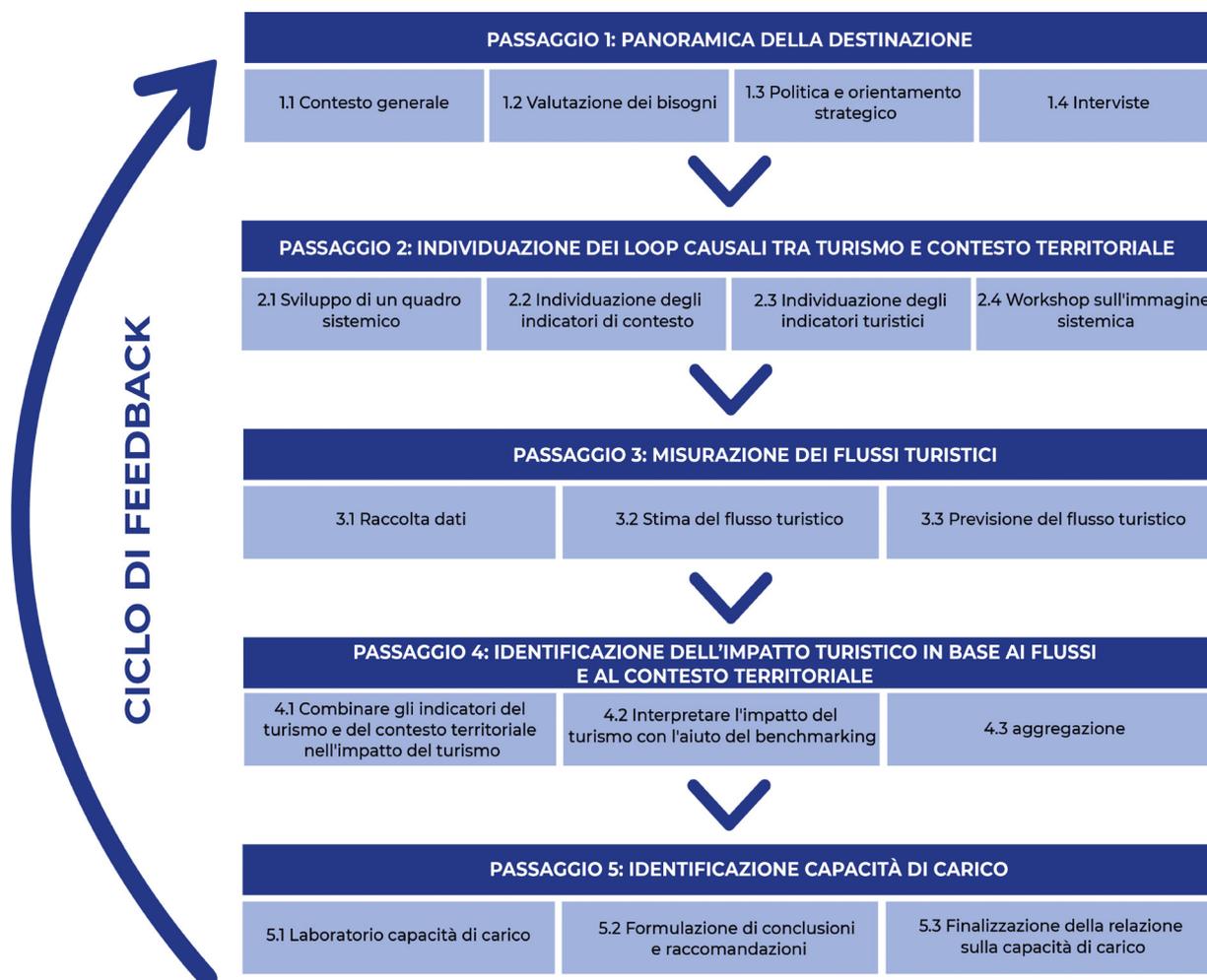


# Il quadro della metodologia della capacità di carico

Lo sviluppo della metodologia implica l'attuazione di un approccio graduale, in cui ogni singolo passaggio può essere considerato come un singolo mattone. Insieme, formano una struttura metodologica unificata (approccio universale), ma con sufficiente flessibilità in ogni fase per l'adattamento a condizioni e circostanze specifiche della destinazione o della regione (approccio su misura). Inoltre, sono possibili ulteriori adattamenti in situazioni in cui uno shock esterno come la pandemia di COVID-19 richiede un riorientamento e una ripresa (approccio di resilienza).

Ciò rende la metodologia uno strumento attrattivo e flessibile poiché le destinazioni e le regioni sperimentano e apprendono la loro capacità di carico in base alla comprensione e alle conoscenze specifiche della destinazione e della regione. Con questo approccio graduale, la metodologia dimostra un forte orientamento al processo che idealmente dovrebbe essere accompagnato da facilitazione e competenze esterne.

Figura 1: metodologia della capacità di carico



La Figura riassume le cinque fasi della metodologia:

Inizia con la panoramica della destinazione (**Fase 1**), seguita dall'identificazione di anelli causali rilevanti tra turismo e contesto territoriale in un quadro sistemico (**Fase 2**) prima di concentrarsi esplicitamente anche sulla misurazione dei flussi turistici (**Fase 3**) Gli impatti del turismo in connessione con il contesto territoriale sono l'ultima fase di costruzione (**Fase 4**).

**I passaggi 3 e 4 sono condotti con il supporto di uno strumento di visualizzazione (ESPON Carrying Capacity Dashboard).**

La **fase 5** deve essere intesa come l'identificazione della capacità di carico specifica della destinazione (basata sulla misurazione attuata nella fase 4) con le conseguenti raccomandazioni politiche.

Questo ultimo passaggio 5 consente un ciclo di feedback sulla valutazione della fase 1 e sul quadro sistemico sviluppato nella fase 2 per riflettere su shock esterni come la pandemia di COVID-19 e ricomprendere bisogni più appropriati. Pertanto, al workshop sulla capacità di carico (Fase 5), gli stakeholder sono invitati ad adeguare il quadro sistemico sulla base delle mutevoli esigenze.

# La selezione degli indicatori

La metodologia si basa su un concetto teorico di impatto turistico illustrato nella figura.

Gli indicatori vengono sviluppati in base a obiettivi e bisogni politici definiti, sulla base del lavoro svolto nelle fasi 1 e 2. Vengono considerate anche le opinioni degli stakeholder quando si tratta di creare metodologie di capacità di carico derivanti da ricerche desk, interviste e workshop.

Il concetto definisce l'impatto turistico come una reazione causa- effetto dell'esposizione turistica da un lato e della sensibilità territoriale dall'altro. L'esposizione turistica è definita dai flussi turistici e la sensibilità territoriale dalle caratteristiche territoriali della destinazione. Per misurare l'impatto del turismo, entrambi i tipi di indicatori (indicatori di esposizione turistica e indicatori di sensibilità territoriale) devono essere utilizzati e visualizzati



# La Dashboard - 1. Carrying Capacity

<https://carryingcapacity.shinyapps.io/ESPON/>

La dashboard include sia dati statistici strutturati che big data cosicché si possono vedere visualizzazioni per la propria destinazione per punti temporali specifici e periodi di tempo specifici. Inoltre, la destinazione può confrontare le proprie prestazioni turistiche con altri territori in modo da identificare le proprie capacità di carico. Questi confronti possono essere selezionati in base a esposizioni e flussi turistici simili o diversificati.

**ESPON**  
Co-financed by the European Regional Development Fund  
 Inspire Policy Making with Territorial Evidence

## Carrying Capacity Methodology for Tourism

---

Carrying Capacity
Tourist Flow
Database
Big Data
Upload / Analyze Text

Quartile-Matrix-Benchmark

Density-Matrix-Benchmark

Municipality

Ajdovščina
▼

Tourism performance

Arrivals change
▼

Territorial context

Ageing index
▼

Quartile-Benchmark

Download plot as .jpg-file

**Notes on the graph:**

Each point shows the combination of the two selected indicators for the selected municipality through all years available in the database. The darker the grey coloration of the year, the more current its observation. Changes along the horizontal / vertical axis depicts changes on the 'Tourism performance' / 'Territorial context' indicator.

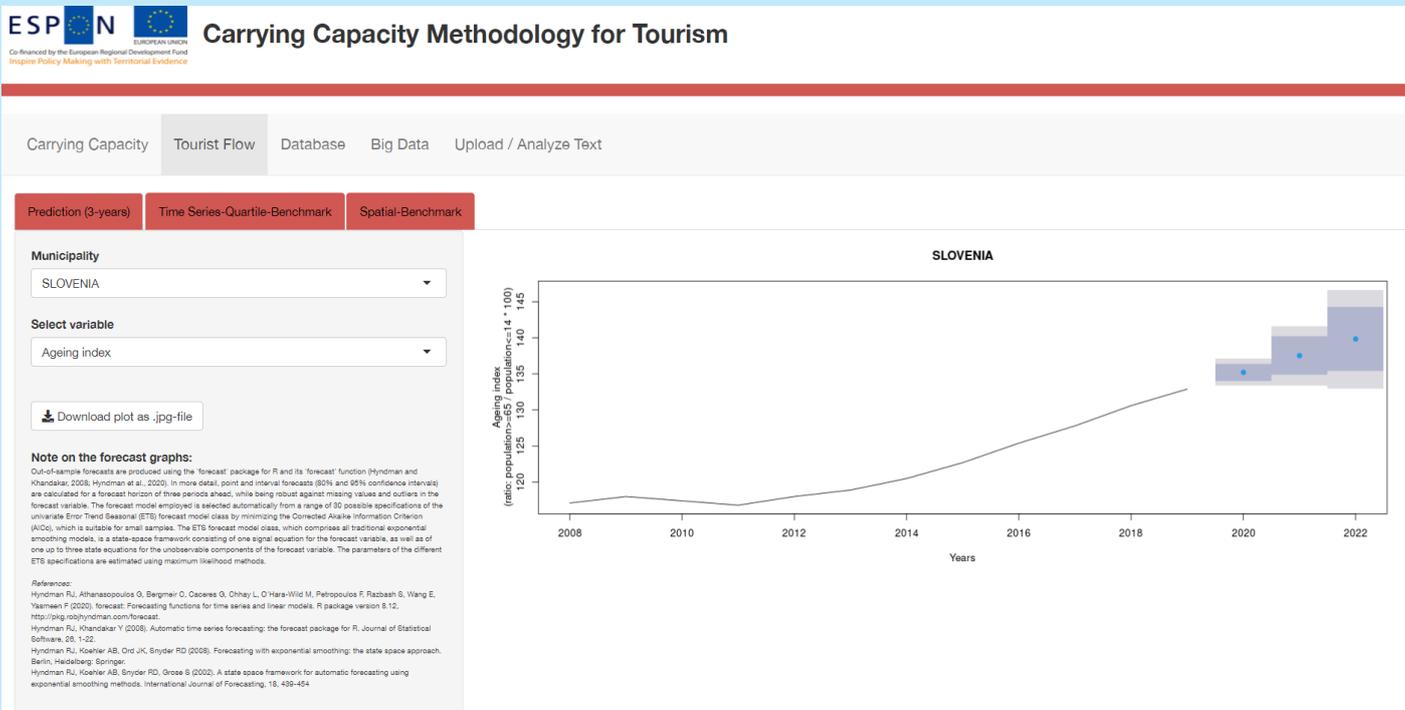
**Quartile Benchmark**

If this option is selected, the 25%, 50%, and 75% quantiles are determined (out of all municipalities for which data is available for the respective year) and these values are displayed over the years. The darker the grey coloration of the percentage value, the more current its observation. Quartiles are determined by ranking all municipalities according to the selected indicator and determining the threshold that separates the 25% of those municipalities scoring lowest on the selected indicator from the rest, the 50% threshold that cuts the ranked indicator in the middle and in this way splits all municipalities half-half (the so-called median), and the 75% threshold separating the highest scoring 25% from the rest.

### Ajdovščina

# La Dashboard - 2. Tourism Flow

Possono essere realizzate previsioni puntuali e di intervallo per un orizzonte di previsione di tre anni, anche con valori mancanti e valori anomali nella variabile di previsione.



# La Dashboard - 3. Data Base

In questa sezione si può ricercare il nome di un comune o un valore specifico dell'indicatore selezionato per tutti gli anni e i comuni disponibili nel database.

Municipality	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
2 Ajdovščina	107.9	106.3	104	100.4	102	102.3	103.7	106.4	108.8	110.8	112.5	114.7
3 Ankarani/Ancarano								138.4	150.5	160.1	165.6	175.7
4 Apače	118.7	122.3	121.4	123	123.9	123.5	124.9	118.6	122.9	126.9	131.2	135.6
5 Beltinci	99.8	106.6	108.4	109	112.3	113.7	116.3	122.9	123.4	126.5	132.6	135.4
6 Benedikt	66.7	65.1	67.6	63.2	67.9	64.7	67.4	71	72.5	76.9	72.3	71.7
7 Bistrica ob Sotli	112	114.4	116.8	113.8	122.3	129.2	134.6	142.4	144.9	151.3	146.6	151.6
8 Bled	145.6	143.1	145.2	146.4	151.3	147.8	154.6	156.5	165.5	166.8	171.2	180.4
9 Bloke	166.5	159.3	155.7	150.7	148.6	137.7	138.2	133.6	133.2	135.3	131	128.9
10 Bohinj	138.9	146.8	143	145.8	151.4	154	154	157.6	157.2	158.5	158.8	163.3
11 Borovnica	100.3	103.3	101.6	104	104.4	99.5	93.7	91.8	94.3	92.3	92.3	91

# La Dashboard - 4. Big Data

Possono essere visualizzati i punti di interesse (POI) in OpenStreetMap (OSM) relativi al turismo rispetto a diverse categorie



## Carrying Capacity Methodology for Tourism

Co-financed by the European Regional Development Fund  
Inspire Policy Making with Territorial Evidence

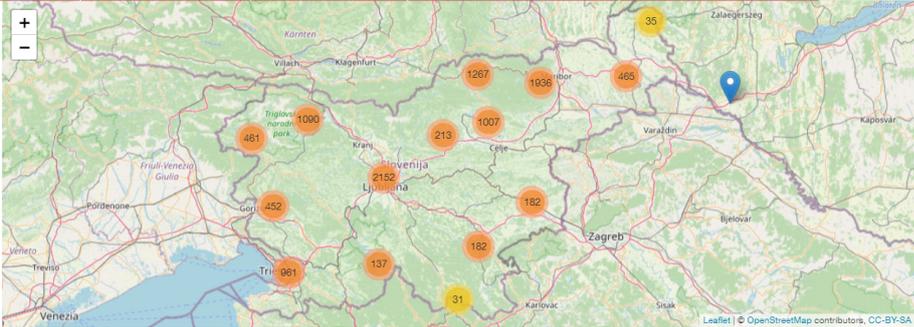
Carrying Capacity
Tourist Flow
Database

Big Data

Upload / Analyze Text

**Notes on the map:**

The absolute number of tourism-related OpenStreetMap (OSM) Points-of-Interest (POIs) are displayed. Mouse-over these numbers shows the area in which the respective number of OSM-POIs are contained. Zooming-in / -out can be done by clicking on the plus / minus sign, or by turning the mouse wheel up / down to display smaller / larger regions and their number of POIs. As soon as blue flags are visible, mouse-over will show the category of the POI and a name (if available). The following categories are included based on a pre-selection of tourism-relevant OSM-POIs: campsites, restaurants, bars, guesthouses, memorials, art/craft, fountains, monuments, pubs, viewpoints, observation towers, tourist info, centres, attractions, cafes, theatres, wayside shrines, arts centres, town halls, hostels, travel agents, museums, caravan sites, fast food restaurants, ruins, picnic sites, stadiums, department stores, parks, archaeological places, water works, bicycle rentals, food courts, bed and breakfast (B&B), theme parks, gift shops, motels, biergartens, malls, nightclubs, and golf courses.



## Casi studio - Bled (Slovenia)

La città di Bled è alla ricerca di un migliore equilibrio tra i pilastri ambientali, socio-culturali ed economici. Come definito nella sua strategia turistica (OB, 2019), Bled è principalmente una destinazione “da vedere”, ma l’aspettativa è quella di farla diventare una destinazione “da non perdere”. Questo approccio mira a prolungare la permanenza dei turisti, attirando visitatori “di alto valore”, aumentando la spesa giornaliera e reindirizzando i flussi per gestire al meglio le capacità.

Bled è una delle tre destinazioni slovene con oltre un milione di pernottamenti, con il 95,41% di presenze straniere e 2,22 giorni di permanenza media nel 2019 (SORS, 2020c).



# Conclusioni e raccomandazioni per la capacità di carico turistico della destinazione

La conclusione principale per la destinazione Bled è che la sua capacità di carico ha già raggiunto il massimo carico per le infrastrutture turistiche. Gli arrivi sono aumentati notevolmente negli ultimi due anni, mentre i pernottamenti sono diminuiti.

Nel complesso, ciò ha portato alla situazione per cui più turisti soggiornano per un periodo di tempo più breve. A sua volta, ciò ha conseguenze sulla capacità dei posti letto nel momento in cui gli effetti di affollamento si verificano principalmente durante il fine settimana, come anche evidenziato in un workshop con gli stakeholders..

## Raccomandazione politiche

Definire pacchetti di esperienze specifici soprattutto per il turismo durante la settimana. Questo apre finestre di opportunità all'interno della grande regione delle Alpi Giulie, dove la "cooperazione" è stata identificata come un'esigenza urgente.

Fornire servizi specifici per i turisti a partire dai punti d'accesso. Ciò include infrastrutture specifiche dove si possono invitare i turisti a soffermarsi in luoghi che consentono, ad esempio, una vista rilassante sul lago.

Avviare un più ampio processo di partecipazione delle parti interessate in cui i residenti sono invitati a portare nuove idee e collaborare con l'industria del turismo. Questo processo dovrebbe essere concepito come un particolare circolo di residenti che dovrebbe essere idealmente indipendente da attività e processi già esistenti come, ad esempio, le attività Alpine Pearl.



## Casi Studio - Brežice (Slovenia)

La destinazione di Brežice, in una prospettiva più ampia come destinazione turistica, rappresenta una parte della regione del Posavje e una parte della Macro Destinazione della Slovenia pannonica termale.

### Panoramica dei problemi di capacità di carico del turismo della destinazione

Per quanto riguarda il turismo, nel 2018 Brežice ha registrato un aumento degli arrivi del 4,2% e un aumento dei pernottamenti del 3,3% rispetto al 2017. Tale aumento è attribuito agli arrivi di turisti stranieri (aumento del 16,4%) e alle maggiori presenze nei pernottamenti (aumento del 14,4%). Negativo, invece, l'andamento degli arrivi e dei soggiorni interni. Brežice ha registrato l'8,8% in meno di arrivi nazionali e il 9,6% in meno di pernottamenti nazionali nell'anno 2018 rispetto al 2017.



# Conclusioni e raccomandazioni per la capacità di carico turistico della destinazione

La conclusione principale per la destinazione Brežice è che è necessaria una migliore gestione della destinazione che permetta di promuovere l'intera regione del Posavje e creare una massa critica. Per raggiungere questo livello, le parti interessate all'interno della destinazione Brežice dovrebbero regolarmente un dialogo idealmente accompagnato da un facilitatore.

Ciò porta alle seguenti raccomandazioni politiche:

- Creare un ruolo di facilitatore con funzione di moderatore (un'istituzione) per creare fiducia tra attori e autorità e avviare attività per promuovere la regione
- Intraprendere misure per trattenere i giovani e utilizzare il loro potenziale per rafforzare il turismo.

Questo può essere fatto, ad esempio, organizzando un concorso ad hoc in cui i giovani della regione possono contribuire allo sviluppo della destinazione.

Ciò aprirebbe finestre di opportunità per idee innovative e creative per ampliare la portata del turismo a Brežice per bilanciare il processo decisionale pubblico e privato, per cui è necessario costruire meccanismi di governance efficienti che aiutino a definire i rapporti di potere e i ruoli particolari dei singoli attori.

Ciò aiuterebbe a definire una strategia comune e a vedere chiaramente i vantaggi della forte base turistica (Terme Čatež) e il potenziale che il Castello di Brežice allo stesso tempo presenta nel turismo culturale.



## Casi Studio - Divača (Slovenia)

Divača appartiene alla regione statistica di Obalno-kraška che ospita il 5,5% della popolazione slovena e crea il 5,6% del PIL sloveno (dati per il 2018, SORS n.d.). Con circa 4.000 abitanti, il piccolo comune contribuisce al 3,6% della popolazione totale della regione e in termini di indicatore economico del fatturato delle imprese la sua quota sul totale della regione è dell'1,5% la densità turistica è stata di 182 pernottamenti per chilometro quadrato.

### Panoramica dei problemi di capacità di carico turistico della destinazione

Divača registra solo 26.000 pernottamenti, 378 posti letto turistici (SORS, n.d., dati 2017; 121 posti letto negli hotel, 100 posti letto nei campi e 157 posti letto in altre tipologie di alloggio). Tuttavia, la sua principale attrazione, il sito UNESCO delle Grotte di San Canziano, accoglie circa 200.000 visite all'anno. Nel 2018, la durata media del soggiorno turistico è stata di 1,66 giorni per visitatore, l'intensità turistica è stata di 6,6 pernottamenti per abitante.



## Conclusioni e raccomandazioni per la capacità di carico turistico della destinazione

La conclusione principale per la destinazione è chiaramente che c'è un forte bisogno di una migliore comunicazione e coordinamento tra le diverse parti interessate, spesso a diversi livelli territoriali. Ad esempio, il livello nazionale dovrebbe avviare discussioni più intense con il parco delle Grotte di Kocjan.

Questo porta alle seguenti raccomandazioni politiche

- Stabilire una piattaforma per le parti interessate per comunicare direttamente e avviare progetti per la destinazione e la regione circostante. Il nuovo soggetto potrebbe assumere il ruolo di facilitatore, avviando diversi processi con il coinvolgimento di diversi stakeholders.
- Definire l'identità regionale sulla base del turismo carsico e creare prodotti esperienziali specifici per turisti e visitatori.
- Promuovere una più forte integrazione del settore turistico con altri settori (es. agricoltori locali). Ad esempio, i prodotti agricoli locali (es. biologici, sostenibili) potrebbero essere integrati nelle esperienze, al fine di farli conoscere meglio ai non residenti.



# Casi studio - Gorizia/Nova Gorica (Italia-Slovenia)

Il caso studio Gorizia – Nova Gorica è caratterizzato da un agglomerato urbano transfrontaliero con i due comuni: Gorizia in Italia e Nova Gorica in Slovenia. Gli stakeholder italiani hanno definito la destinazione Gorizia – Nova Gorica una destinazione transfrontaliera che ha un grande potenziale grazie alle due regioni circostanti. Per lo studio sulla capacità di carico turistica è stato individuato il Comune di Nova Gorica (Mestna občina Nova Gorica).

## Panoramica dei problemi di capacità di carico del turismo della destinazione

Sul mercato del turismo, la destinazione funziona a diversi livelli: fino a poco tempo fa (2019), il turismo nel Comune di Nova Gorica era organizzato attraverso l'Associazione Turistica di Nova Gorica.

Attualmente sono in fase di sviluppo nuove strutture organizzative in cui una DMO congiunta di nuova costituzione gestisce la destinazione Nova Gorica e la Valle del Vipava (l'area dei tre comuni), ma dal punto di vista del marketing la DMO definisce e promuove la destinazione come l'intera Valle del Vipava.



# Conclusioni e raccomandazioni per la capacità di carico turistico della destinazione

Il workshop tra le parti interessate è stato utilizzato per confrontare le due diverse percezioni della potenziale destinazione transfrontaliera. Le visualizzazioni della dashboard hanno aiutato le parti interessate a capire quanto sia importante il monitoraggio di determinati indicatori, ma hanno anche aiutato a comprendere la mancanza di cooperazione e coordinamento che lascia inutilizzato il potenziale del turismo. Pertanto, la conclusione principale è che il coinvolgimento delle parti interessate, specialmente in un contesto transfrontaliero “diviso”, può aiutare ad avviare processi più coordinati. Rimane aperto se e come le parti interessate lo metteranno in pratica, le proposte sono:

- Avviare un processo di coinvolgimento moderato degli stakeholder con l'obiettivo di definire aree di coordinamento turistico. Questo processo dovrebbe essere guidato da un istituto transfrontaliero riconosciuto da ambedue le aree, che fungerebbe da istituto ponte.
- Sviluppare pacchetti turistici specifici per esperienze transfrontaliere per sottolineare la posizione storicamente sensibile della regione sulla base dei progetti transfrontalieri esistenti. Un processo simile dovrebbe essere avviato per il turismo al fine di rafforzare la posizione di Gorizia - Nova Gorica in questo mercato altamente competitivo.

Il processo coordinato delle parti interessate dovrebbe essere utilizzato per sviluppare aree specifiche per lo sviluppo del turismo sostenibile in una regione transfrontaliera. Una selezione di prodotti specifici della regione, ad esempio artigianato, prodotti tradizionali o prodotti culturali, potrebbe portare a linee di prodotti sostenibili. Sarebbe necessario sviluppare una forma certa di partecipazione del settore privato al fine di fornire una solida base finanziaria.



# Conclusioni sulla comprensione della capacità di carico nel turismo

**La capacità di carico come concetto fluido:** anche se i dati fossero disponibili per calcolare tale numero, questo non fornirebbe un quadro sufficiente della capacità di carico stessa.

**La percezione di una destinazione:** una destinazione può essere interpretata in vari modi: può essere un sito turistico, un paese, una città, un parco o un'intera regione.

## Comprendere la capacità di carico nel turismo in un quadro più ampio di sviluppo regionale

La conclusione di cui sopra è importante in quanto mette in evidenza le interrelazioni tra le diverse entità territoriali e il flusso e l'impatto dei turisti.

In questo contesto, è importante sottolineare anche il forte legame tra turismo e sviluppo regionale. Il turismo è legato alla situazione socioeconomica delle destinazioni. Sia il turismo che lo sviluppo regionale hanno un impatto reciproco.

Gli indicatori di dati sono mezzi non fini. La revisione delle diverse metodologie ha messo in luce un forte orientamento verso gli indicatori. Tuttavia, senza una metodologia e un'idea applicativa specifica, gli indicatori da soli non possono fornire dichiarazioni appropriate.





ESP  N   
EUROPEAN UNION

Co-financed by the European Regional Development Fund  
Inspire Policy Making with Territorial Evidence